



Ministero Dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO LODI

O.d.G. n° 117 DEL 24/11/2014.

OGGETTO: Rientro in servizio del Funzionario Tecnico Antincendi Volontario Luca Peviani.

Su disposizione del Superiore Ministero - Direzione Centrale Risorse Umane Ufficio V° Prot. U0044165.03 del 3.11.2014, revocata la sospensione dai richiami disposta ai sensi del D.M. n.27 del 28.03.2011 il **FTAV P.A. Luca Peviani** viene reintegrato in servizio con la qualifica di:

Funzionario Tecnico Antincendi.

Il rientro del suddetto volontario viene a costituire una risorsa che deve utilmente e funzionalmente essere inserita nell'organizzazione e nel dispositivo del soccorso tecnico provinciale.

Pertanto ai fini dell'impiego dello stesso appare utile ed opportuno richiamare gli articoli delle norme che disciplinano l'utilizzo della componente Tecnica Volontaria del Corpo, ed in particolare il **D.P.R. 6 febbraio 2004 n. 76**, agli **artt. 3 comma 3** e **18 2° e 5°**; **art. 20 comma 1**; **26**, 7° comma, che stabiliscono i criteri di utilizzo del FTAV, riportandone integralmente i relativi contenuti:

- **Art. 3 comma 3** prevede che i Funzionari Tecnici Antincendi Volontari, **siano equiparati ai fini della determinazione di doveri, compiti e responsabilità**, ai Collaboratori Tecnici Antincendi del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.
- **Art. 18 comma 2** stabilisce che il personale volontario, **ad eccezione del funzionario tecnico antincendi**, possa essere ordinariamente impiegato presso i distaccamenti volontari con diversificate modalità; **comma 5**, prevede altresì che l'attivazione del Funzionario Antincendi Volontario **avvenga esclusivamente su disposizione del Comandante Provinciale**, per specifiche esigenze comprese quelle di coordinamento dei distaccamenti volontari.
- **Art. 20 comma 1** elenca le funzioni del personale appartenente al ruolo degli **Ispettori** e dei **Sostituti Direttori Antincendi**, dove fra le diverse mansioni che ad essi possono essere assegnate, risulta che tale figura può svolgere, ai sensi della citata normativa **l'attività di servizio tecnico urgente, difesa civile e protezione civile**.

St/mv



Pertanto, secondo il combinato disposto delle norme sopra citate, il Funzionario Tecnico Antincendi Volontario **può svolgere le stesse funzioni oggi attribuite ai Sostituti Direttori Antincendi Capi** del Corpo.

- **Art. 26 comma 7** dispone che il Funzionario Tecnico Antincendi Volontario, **espletati in via ordinaria funzioni di carattere organizzativo** all'interno del distaccamento volontario e possa disporre nell'esercizio delle sue funzioni, **esclusivamente del personale volontario**.

Il successivo **D.lgs. n.217 del 13 ottobre 2005 all'art.1 comma 1**, (recante la disciplina dell'ordinamento del personale del CNVVF, dell'art. 2 della Legge 30 novembre 2004 n. 252); stabilisce inoltre che il personale appartenente al profilo professionale di **Collaboratore Tecnico Antincendi**, in servizio alla data di entrata in vigore del medesimo regolamento sia inquadrato nell'istituita qualifica funzionale di **Sostituto Direttore Antincendi Capo**.

Pertanto, secondo il combinato disposto delle norme sopra citate, il Funzionario Tecnico Antincendi Volontario **potrà svolgere le stesse funzioni oggi attribuite ai Sostituti Direttori Antincendi Capo del Corpo**, ivi comprese quelle attinenti al soccorso tecnico urgente, **sempre e comunque su espresso e specifico mandato** del Sig. Comandante Provinciale.

Ai fini dell'applicazione di tali direttive nell'organizzazione provinciale, si specificano quindi di seguito le relative competenze ed i campi di azione previsti per i FTAV in servizio al Comando di Lodi.

Attività ordinaria per le quali può essere incaricato presso le strutture del Comando:

- coordinamento e verifica dell'operato del personale volontario in merito all'applicazione delle regole organizzative emanate dal Sig. Comandante;
- espletamento in contingenze straordinarie del ruolo di Capo Distaccamento Volontario (art. 11 e 26, 7° c. DPR n. 76/2004);
- cura dei rapporti istituzionali con le Amministrazioni e gli Enti per problematiche inerenti il servizio d'istituto espletato dalle sedi periferiche volontarie, su delega del Comandante;
- svolgimento di funzioni investigative, quali accertamenti dello stato di fatto nell'ambito di verifiche su esposto, a seguito interventi, per indagini delegate o procedure di polizia giudiziaria, su espresso incarico del Sig. Comandante Provinciale;
- espletamento di attività e funzioni di carattere organizzativo all'interno del distaccamento volontario, quali le attività di addestramento, qualificazione, istruzione, aggiornamento e mantenimento della componente volontaria del Comando, su specifico incarico del Sig. Comandante Provinciale;
- partecipazione alle attività di analisi dei rischi del territorio di competenza dei distaccamenti volontari cui è preposto e/o di pianificazione di emergenza relativa ad attività nell'ambito di eventi naturali o antropici, su specifico incarico del Sig. Comandante Provinciale.

Il funzionario Volontario potrà inoltre coordinare su delega le attività promozionali e/o divulgative svolte dalle sedi volontarie, attivate dalle ONLUS locali autorizzate e riconosciute dall'Amministrazione.

St/mv



Attività per le quali può essere incaricato nell'ambito del servizio di soccorso:

- prendere parte alle operazioni di soccorso tecnico urgente, nell'ambito della circoscrizione territoriale di propria competenza, assumendo ove necessario la direzione tecnica della squadra volontaria operante sullo scenario dell'intervento;
- partecipare alle operazioni di soccorso al di fuori dell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza, al fine di far fronte a specifiche e straordinarie esigenze, su disposizione del Sig. Comandante Provinciale o suo sostituto o per sua delega, del Funzionario di guardia;
- coordinare due o più distaccamenti volontari su disposizione del Sig. Comandante Provinciale, suo sostituto o per sua delega, del Funzionario di guardia;
- partecipare al sistema di comando negli incidente od interventi di rilievo su disposizione del Sig. Comandante Provinciale, sostituto o per sua delega, del Funzionario di guardia;
- partecipare in via del tutto straordinaria e secondo inderogabili esigenze, all'attività di soccorso quale Capo partenza e/o autista, qualora nel distaccamento di appartenenza sia al momento impossibile garantire l'impiego di un qualificato, ovvero di un capo partenza e/o facente funzioni, ai sensi dell'art.66 comma 2 lett.a) del D.P.R. n.64/2012;

La presente comunicazione rientra nei criteri di organizzazione del Comando e verrà inserita nella raccolta delle disposizioni sia all'interno della rete intranet, che nelle bacheche della Sala Operativa e dei centralini telefonici delle sedi periferiche.

Essa costituisce informazione e riferimento per tutto il personale in servizio al Comando e potrà essere modificata e/o aggiornata, ove e quando fossero emanate nuove disposizioni sull'utilizzo di detto personale tecnico.

IL COMANDANTE PROVINCIALE
F.to Stucchi

St/mv

